



2021 - 2024

BILANCIO DI MANDATO

FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY





2021 - 2024

B I L A N C I O D I M A N D A T O

F E D E R A Z I O N E I T A L I A N A R U G B Y

INDICE

- [01. Introduzione del Presidente](#)
- [02. Nota metodologica](#)
- [03. Il quadriennio in sintesi](#)
- [04. Impianti ed investimenti](#)
- [05. Eventi internazionali](#)
- [06. Area tecnica e arbitrale](#)
- [07. Servizi alle Società affiliate](#)
- [08. Risultati sportivi](#)
- [09. Partnership e rapporto con le istituzioni](#)
- [10. Il Movimento sportivo](#)
- [11. Evoluzione Digitale e Comunicazione](#)
- [12. Responsabilità sociale e sostenibilità](#)
- [13. Posizionamento internazionale](#)



01

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

“

Il Bilancio di Mandato vuole ripercorrere, sinteticamente ma senza mettere da parte le emozioni, l'operato che ha visto il Consiglio Federale e la struttura federale al servizio del movimento in questo quadriennio.

”

Care Società, amiche e amici rugbisti, questo quadriennio ha costituito per me e per tutti i colleghi Consiglieri un'**affascinante avventura**. Abbiamo avuto il privilegio, il 13 marzo del 2021, di ricevere da tutte e tutti voi l'incarico di guidare la nostra Federazione e il nostro Gioco, per indirizzare il nostro movimento verso il **miglior futuro possibile**, inseguendo il realizzarsi di una visione in cui credevamo allora, e ancor più crediamo oggi, forti dei risultati che abbiamo conseguito dentro e fuori il campo. Il giorno dell'Assemblea 2021, succedendo al compianto Presidente Alfredo Gavazzi, dal quale mi divideva una diversa visione del rugby ma mi accomunava l'amore per il nostro sport, ribadii nel mio intervento come, pur in un momento di profonda crisi sportiva, aggravata dal durissimo impatto imposto dalla pandemia su tutte le nostre Società, fossi fermamente convinto della grandezza del nostro movimento. Quasi quattro anni dopo, avendo avuto modo di conoscere più approfonditamente il contesto internazionale moderno, le esigenze dell'alto livello, le sfide che lo sport business e il proliferare di nuovi competitors in ambito commerciale, ho rafforzato questa mia convinzione.

La passione e l'entusiasmo di ogni singolo Club, il rispetto e la quotidiana applicazione dei nostri valori fondanti che trasudano dalle mura di ogni Club House del nostro Paese sono le fondamenta su cui il nostro sport poggia e che consentono al rugby italiano di **essere sempre più protagonista** sulla scena internazionale, rimanendo al contempo fedele al proprio essere

più intimo, spesso lontano dai riflettori di Twickenham o dell'Olimpico ma non per questo meno affascinante. Questo Bilancio di Mandato vuole ripercorrere, sinteticamente ma senza mettere da parte le emozioni, l'operato che ha visto il Consiglio Federale e la struttura federale **al servizio del movimento** in questo quadriennio. La revisione del percorso di formazione giovanile di alto livello è andata a braccetto con lo sviluppo di **relazioni sempre più solide** con le istituzioni sportive e governative, gli investimenti nell'impiantistica per i nostri Club hanno marciato di pari passo con l'evoluzione del Gioco al femminile, l'arrivo di **nuovi partner commerciali** come Vittoria Assicurazioni o Trenitalia con il brand Frecciarossa hanno camminato fianco a fianco con l'evoluzione di una **fanbase digitale** tra le più importanti nel panorama sportivo nazionale.

E poi ci sono stati i successi delle nostre Nazionali, la fine del lungo digiuno di successi nel Sei Nazioni maschile, la **storica qualificazione ai quarti** di finale mondiali delle nostre Azzurre, i **successi storici degli Azzurrini** su potenze come Inghilterra, Australia e Sudafrica.

Sono le vittorie di tutte e tutti voi, di tutto il movimento, di chi ogni sera scende in campo per trasferire la stessa passione e gli stessi valori alle rugbiste e ai rugbisti di domani. Un piccolo esercito che, grazie al vostro impegno, continua a crescere. Momenti indimenticabili, ma che appartengono già al passato: il nostro impegno, tutti insieme, deve essere quello di **continuare a costruire il futuro**.

Marzio Innocenti
Presidente FIR

02

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Mandato si prefigge di offrire, sinteticamente ed approfonditamente al contempo, una fotografia complessiva delle azioni e degli obiettivi che hanno caratterizzato il mandato della Federazione e del Consiglio Federale nel corso del quadriennio olimpico che volge a conclusione. L'intento è quello di fornire, in vista dell'Assemblea chiamata al rinnovo delle cariche, un **quadro completo e puntuale dell'operato dell'Ente**, per una riflessione consapevole e basata su dati oggettivi. Il documento è stato redatto grazie alla collaborazione delle Direzioni che, nel corso del quadriennio, hanno posto in essere le azioni necessarie a tradurre in realtà le indicazioni dell'organo politico, ciascuna per i propri ambiti di competenza. I contenuti del Bilancio di Mandato propongono una **sintetica ricostruzione** dei fatti salienti del quadriennio in esame e, contestualmente, rilancia la

visione generale che ha caratterizzato le linee d'indirizzo della governance sia per quanto attiene lo sviluppo del rugby internazionale che di quello domestico in un contesto particolarmente sensibile come quello caratterizzato dalle fasi finali della pandemia da Covid-19 e dai profondi strascichi conseguenti all'emergenza sanitaria.

Risultati e progetti sottolineano la profonda e costante azione sinergica che ha visto la Federazione Italiana Rugby lavorare con profitto con tutti gli stakeholder, dalle istituzioni governative a quelle politiche, da quelle internazionali a quelle locali, nell'intento di rendere sempre più solido, percepito e concreto il ruolo del rugby non già come semplice attività sportiva, ma come disciplina capace di contribuire attivamente allo sviluppo del sistema Paese attraverso **fondamenta valoriali forti e riconosciute**.

“

L'intento è quello di fornire, in vista dell'Assemblea chiamata al rinnovo delle cariche, un quadro completo e puntuale dell'operato dell'Ente, per una riflessione consapevole e basata su dati oggettivi.

”



03

IL QUADRIENNIO IN SINTESI

“

Sono le vittorie di tutte e tutti voi, di tutto il movimento, di chi ogni sera scende in campo per trasferire la stessa passione e gli stessi valori alle rugbiste e ai rugbisti di domani.

”



2021



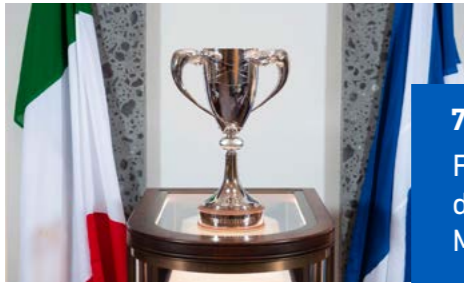
- 13 MARZO**
Elezione di Marzio Innocenti e del Consiglio Federale
- 7 APRILE**
Clara Munarini prima donna a dirigere nel massimo campionato
- 16 MARZO**
Daniele Pacini nominato nuovo Direttore Tecnico
- 19 MAGGIO**
Kieran Crowley nuovo CT della Nazionale Maschile


- 10 GIUGNO**
Riunione di Verona, avviata la revisione dell'Alto Livello FIR
- 10 GIUGNO**
Rinnovo con Sei Nazioni e Sky Italia come broadcaster domestico
- 19 GIUGNO**
Benetton Rugby si aggiudica la Rainbow Cup battendo i Bulls sudafricani a Monigo


- 21 GIUGNO**
FIR omologa il 95% dei campi sintetici italiani
- 21 GIUGNO**
FIR introduce nel proprio statuto la salvaguardia dei diritti dei tesserati, contro ogni discriminazione
- 12 SETTEMBRE**
Francesca Gallina Presidente della Commissione femminile Rugby Europe
- 14 OTTOBRE**
Stanziati oltre 400.000€ in contributi ai Club per la ripresa giovanile post-pandemica
- 11 DICEMBRE**
Il Consiglio federale stanZIA 4.600.000 € di contributi straordinari per il supporto al rugby di base



2022



7 MARZO

FIR e SRU annunciano la costituzione della Cuttitta Cup in ricordo di Massimo Cuttitta

9 MARZO

FIR annuncia il progetto di trasformazione digitale in partnership con IQUII per nuovo sito e app



12 MARZO

FIR celebra i Centurioni azzurri allo Stadio Olimpico in occasione di Italia v Scozia



19 MARZO

l'Italia vince per la prima volta a Cardiff grazie a una meta di Padovani ispirata da Capuozzo, prima vittoria nel Torneo dal 2015

9 APRILE

German Fernandez nuovo Direttore Alto Livello Giovanile

5 MAGGIO

Introdotta per la prima volta il TMO per le Finali femminili

18 MAGGIO

FIR annuncia un nuovo processo di omologazione indipendente degli impianti

25 MAGGIO

FIR annuncia la nascita dei Poli di Sviluppo U16 nel proprio percorso di formazione

11 APRILE

FIR annuncia il primo contratto centralizzato per le atlete della Squadra Nazionale Femminile

16 MAGGIO

FIR ospita il forum europeo sul rugby femminile

20 MAGGIO

Clara Munarini designata direttore di gara per la Rugby World Cup femminile

26 MAGGIO

FIR e Club affiliati ufficialmente accreditati presso il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile



6 LUGLIO

Avviato il percorso di contrattualizzazione degli atleti con le Accademie delle Franchigie

20 NOVEMBRE

Ange Capuozzo è il primo italiano ad aggiudicarsi un World Rugby Awards: è eletto "Breakthrough Player of the Year"



12 NOVEMBRE

a Firenze l'Italia batte l'Australia, primo successo di sempre sui Wallabies

5 NOVEMBRE

tutto esaurito al Plebiscito di Padova per la vittoria contro Samoa nel primo test delle Autumn Nations Series

12 NOVEMBRE

annunciato il primo accordo tv con Eleven Sports per la massima serie femminile

27 OTTOBRE

scompare dopo una lunga malattia il past President Alfredo Gavazzi



22 OTTOBRE

l'Italia Femminile batte il Giappone ed è la prima Nazionale FIR a raggiungere i quarti di finale della Rugby World Cup

21 SETTEMBRE

FIR annuncia il nuovo percorso di sviluppo di alto livello femminile

12 OTTOBRE

stanziamento straordinario di oltre 3.000.000€ di contributi da Sport&Salute per il rugby di base

28 LUGLIO

FIR e Credito Sportivo annunciano il rinnovo della convenzione per lo sviluppo agevolato dell'impiantistica

17 AGOSTO

FIR ufficializza l'assegnazione di 4.850.000€ del PNRR per l'impianto di Cernusco sul Naviglio

2023



2024

30 GENNAIO
presentato il progetto FIR/Ministero delle Politiche Agricole per la promozione della frutta in guscio, con Azzurre e Azzurri testimonial

2 FEBBRAIO
FIR e Avis Autonoleggio annunciano un accordo di sponsorizzazione sito e app

15 FEBBRAIO
FIR e Sei Nazioni annunciano la disputa in Italia del Festival 6 Nazioni U18 2024, ospitato al "Lanfranchi" di Parma



24 FEBBRAIO
Andrea Piardi è il primo italiano a dirigere una partita di Guinness Sei Nazioni arbitrando all'Aviva di Dublino Irlanda v Galles



25 FEBBRAIO
A Lille nella terza giornata del Guinness Sei Nazioni l'Italia pareggia 13-13 contro la Francia, primo risultato utile in trasferta contro i transalpini

28 FEBBRAIO
FIR annuncia la miniserie Youtube dedicata alla progettualità sociale "Rugby per tutti sempre attivi"



7 MARZO
FIR, Regione Lazio e Ministero del Turismo presentano il Bilancio d'Impatto del Guinness Sei Nazioni, pari a oltre 37,2 milioni di euro

9 MARZO
Olimpico di Roma tutto esaurito per la vittoria dell'Italia sulla Scozia nella quarta giornata del Guinness Sei Nazioni: gli Azzurri tornano a vincere un match interno del Torneo dopo undici anni

14 LUGLIO
battendo il Galles 33-19 a Parma l'Italia U20 Femminile completa imbattuta le U20 Summer Series disputate al "Lanfranchi"



4 LUGLIO
A Cape Town l'Italia U20 Maschile batte l'Australia per la prima volta nella storia. A Parma il giorno stesso debutto vincente dell'Italia U20 Femminile nelle U20 Summer Series contro le pari età scozzesi.

25 GIUGNO
FIR annuncia un contratto triennale con Udinese Calcio per la disputa degli incontri delle Autumn Nations Series 2024-26



6 GIUGNO
FIR annuncia lo Juventus Stadium di Torino quale sede del test-match delle Autumn Nations Series tra Italia e All Blacks

5 APRILE
Tommaso Menoncello eletto MVP del Guinness Sei Nazioni 2024 tredici anni dopo Andrea Masi



3 APRILE
La meta di Lorenzo Pani al Galles miglior marcatura del Guinness Sei Nazioni 2024

16 MARZO
Due anni dopo la meta di Padovani l'Italia vince nuovamente a Cardiff nell'ultima giornata del Guinness Sei Nazioni: con due vittorie e un pareggio è il miglior Sei Nazioni nella storia del rugby italiano





L'opportunità di operare attivamente per lo sviluppo impiantistico deriva non solo dalla necessità di garantire strutture adeguate per lo sviluppo e l'evoluzione delle Società affiliate, ma anche per contribuire alla riduzione del gap tecnico accumulatosi negli anni anche in ragione delle forti limitazioni di impiantistica dedicata al Gioco in tutta la Penisola.



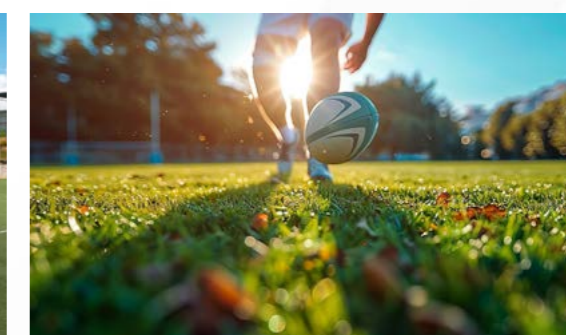
Gli impianti sportivi ricoprono oggi un **ruolo fondamentale** per la crescita sportiva ed economica dei club. L'opportunità di operare attivamente per lo **sviluppo impiantistico** deriva non solo dalla necessità di garantire strutture adeguate per lo sviluppo e l'evoluzione delle Società affiliate, ma anche per contribuire alla riduzione del gap tecnico accumulatosi negli anni anche in ragione delle forti limitazioni di impiantistica dedicata al Gioco in tutta la Penisola. Dopo un primo censimento nazionale si è deciso di intervenire con due **azioni fondamentali** e necessarie per la pratica sportiva:

- **L'adeguamento delle norme federali** alle norme nazionali (adottate dal CONI dal 2012), per la piena sicurezza dei giocatori attraverso la deliberazione di un Regolamento e procedure per l'omologazione degli impianti sportivi;
- **Omologazione dei campi in sintetico** (aderendo alla Regola 22 di World Rugby) unicamente a seguito di conformità ai test di laboratorio con validità massima di 2 anni. L'intervento consente, gradualmente, di superare in via definitiva il ricorso allo strumento della deroga adottato in passato, che poneva in una posizione di seria responsabilità diretta il rappresentante legale di ciascun Club italiano laddove fossero emerse in circostanze più o meno gravi delle difformità rispetto ai parametri obbligatoriamente previsti, e conferma al tempo stesso la centralità, tra gli obiettivi di mandato, dello sviluppo impiantistico quale imprescindibile obiettivo per la crescita ed il radicamento del Gioco nel nostro Paese.

Consapevoli della grande portata della riforma, la FIR ha contribuito con un fondo dedicato di 1 milione di euro, alle spese per l'omologazione e agli interventi di miglioramento e sviluppo di impianti esistenti: in particolare ben 794.600 € risultano assegnati ai club che hanno presentato progettualità impiantistiche di cui **338.600 €** già erogate per lavori conclusi, **456.000 €** in attesa di completamento.

Non solo. Oltre ai fondi stanziati è stato definito uno **sportello di supporto tecnico** costituito da tecnici professionisti e dipendenti qualificati per fornire consulenza alle società ed enti pubblici nelle fasi di ideazione, progettazione e realizzazione di impianti e strutture sportive dedicate al rugby.

Lo testimoniano i **69 dossier** (55 pratiche evase e 14 ancora in corso) tra cui l'intervento di permuta del campo "Onorato" di Palermo e lo studio di fattibilità sviluppato con il Comune di Palermo per il campo "Malvagno" all'interno del Parco della Favorita (bloccato per anni, dal 2017 al 2021, e riattivato nel 2023), Impianto di Villa Potenza di Macerata, Stadio del rugby di Cocciano (Frascati), Campo dell'Acquacalda a Sabbione (Siena) così come il progetto finanziato nell'ambito della missione 5 "Inclusione e Coesione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativo al progetto del Centro Sportivo di Via Buonarroti di **Cernusco sul Naviglio**, in provincia di Milano, che prevede lo sviluppo di una struttura senza barriere architettoniche e ad elevata efficienza energetica, comprensiva di un campo sintetico regolamentare ed un campo sintetico secondario per gli allenamenti, l'attività di minirugby e polivalente, spogliatoi, spazi magazzino e palestra, una club house e terrazza-tribuna.

69
DOSSIER794.600 €
ASSEGNATI AI CLUBOMOLOGAZIONE DEI
CAMPI IN
SINTETICONUOVO
SPORTELLO
DI SUPPORTO
TECNICO

Gli impianti sportivi ricoprono oggi un ruolo fondamentale per la crescita sportiva ed economica dei club.

“
Il Guinness Sei Nazioni è,
e rimarrà sempre, l'asset
strategico del rugby italiano.
”



Il Guinness Sei Nazioni è, e rimarrà sempre, l'**asset strategico** del rugby italiano. Il Torneo più antico e prestigioso del nostro sport non è solo un grande evento sportivo capace, per sette settimane l'anno, di offrire ogni inverno il miglior rugby al mondo e di aggregare, unire e far appassionare **centinaia di milioni di appassionati** in tutta Europa. E' anche un fondamentale momento di business per le Federazioni che vi partecipano, **una vetrina** per offrire una straordinaria visibilità ai nostri partner istituzionali e commerciali, e per attrarre di nuovi. Nell'ultimo biennio abbiamo profondamente **rivisto e rilanciato** la nostra offerta al pubblico, agli sponsor e alle istituzioni nazionali, rendendo il Terzo Tempo Peroni sempre più un momento di festa e aggregazione con il pubblico, condividendo con il nostro partner di lungo corso Sport&Salute e con i nostri sponsor la visione di una Roma, di un Olimpico e di un Foro Italico palcoscenici di incontro tra tifosi, di spettacolo musicale, di intrattenimento. Il tutto senza perdere di vista le istanze della società moderna, **l'attenzione alla sostenibilità e all'ambiente**, che ci hanno visto e continueranno a vederci in prima fila, rinnovando l'impegno a dare sempre più concretezza, attraverso le nostre azioni, alla **certificazione ISO20121 di evento sostenibile**. La stessa visione trova una messa a terra, in scala quando necessario, per tutti gli appuntamenti internazionali che ci vedono impegnati come organizzatori: accordi triennali con Juventus, Udinese e Comune di Genova ci garantiranno stadi e città idonei ad accogliere per le Autumn Nations Series

il nostro pubblico e i nostri avversari, mentre i rapporti consolidati con Regione Veneto, Regione Emilia Romagna e la città di Parma garantiscono continuità alla nostra Nazionale U20 maschile, che a Treviso ha una casa e un pubblico competente e appassionato, e alle Azzurre e alle Azzurrine della Femminile maggiore e Under 20 che dividono con le Zebre Parma il "Lanfranchi", un fiore all'occhiello dell'impiantistica dedicata al nostro sport.

Rimane, forte, il desiderio di regalare al nostro Paese momenti ed eventi di rugby ancora più affascinanti e di mettere alla prova le nostre capacità organizzative e di contaminare sempre più l'Italia con la palla ovale: nel solo 2024 Parma ha ospitato il **6 Nazioni U18 maschile** e il **Festival 6 Nazioni U20 femminile**, mentre Roma in primavera è stata teatro della "Bingham Cup", il torneo di rugby inclusivo che ha portato sui campi della Capitale migliaia di rugbisti della comunità LGBTQ+. Le Finali di URC e delle Coppe Europee sono appuntamenti su cui avviare riflessioni concrete con i nostri partner internazionali.



56.082
spettatori medi
allo Stadio
Olimpico di
Roma per le
gare interne del
Guinness Sei
Nazioni 2023/24



37,2
milioni di euro
l'impatto
economico su
Roma e sulla
Regione Lazio
del Torneo



ACCORDI
con Regione Lazio,
Ministero del
Turismo, Regione
Emilia-Romagna
per l'organizzazione
e la promozione
dell'attività
internazionale



**ACCORDI
TRIENNALI**
con Juventus FC,
Udinese Calcio
e Comune di
Genova per le
**Autumn Nations
Series 2024/26**



CERTIFICAZIONE
di evento
sostenibile
Certificazione
di evento
sostenibile per
il Sei Nazioni a
Roma



Adozione di
**BUONE
PRATICHE
ORGANIZZATIVE**
coerenti con
gli obiettivi di
Agenda 2030



SOLD OUT ITALIA-SCOZIA SEI NAZIONI 2024: OLTRE 70.000 SPETTATORI

*i dati fanno riferimento alle stagioni 2023 e 2024, con il ritorno alla capienza massima disponibile post-pandemia

AREA TECNICA E ARBITRALE



“

Sviluppare quantitativamente e qualitativamente le componenti del movimento e aumentare la competitività delle squadre nazionali.

”

PROGETTO TECNICO FEDERALE

Il progetto tecnico della Federazione Italiana Rugby ha perseguito **due obiettivi primari**, entrambi ispirati alla visione di un Gioco con **alti valori educativi** e formativi della persona.

- **Primo obiettivo è lo sviluppo quantitativo e qualitativo delle proprie componenti:** giocatrici e giocatori, allenatrici e allenatori, arbitre e arbitri, dirigenti, volontarie e volontari.

- **Secondo è l'aumento della competitività delle Squadre Nazionali Maschili e Femminili, a ogni livello, sulla scena internazionale.**

Le due macro-aree della progettualità federale, **strettamente interconnesse** tra loro e funzionali al raggiungimento degli obiettivi tecnici, sono **il Rugby di Partecipazione ed il Rugby di Alta Prestazione**. Entrambe le aree sono accomunate dalla creazione e dall'applicazione di progetti e processi di alta qualità, gestiti da persone con **etica** e **professionalità** di profilo assoluto.



REVISIONE FORMAZIONE DI ALTA FORMAZIONE MASCILE E FEMMINILE

La formazione di alta prestazione ha attraversato nel corso del quadriennio un processo di ottimizzazione volto a garantire un'accresciuta partecipazione dei Club al percorso dei migliori prospetti provenienti dal movimento. A livello maschile i passi fondamentali hanno riguardato la creazione dei Poli di Sviluppo U16 e U17, la continuità dei Centri di Formazione U18 e la creazione di una più efficace fase di transizione con l'istituzione delle Accademie di Franchigia U23. Il percorso tecnico verso la Nazionale Maggiore Maschile è oggi sintetizzabile come segue:

- **Poli di Sviluppo U16 e U17:** selezione dei giocatori per annessione ai centri su base regionale

- **Centri di Formazione Permanente U18:** selezione e adesione ai Centri di Formazione Permanente di Roma, Milano e Treviso
- **Accademie U22 delle franchigie delle Zebre di Parma e Benetton Treviso:** selezione dei giocatori per le Accademie delle due Franchigie europee (European Professional Club Rugby e United Rugby Championship)
- **Partecipazione alla Serie A Elite Maschile:** perfezionamento del processo di formazione di alta prestazione attraverso la partecipazione, in qualità di permit players, all'attività del massimo campionato nazionale
- **Nazionale Italiana U23:** convocazione nella Nazionale U23
- **Nazionale Italiana Maggiore:** convocazione nella Nazionale maggiore





IL PERCORSO FEMMINILE

In coerenza con la visione globale di World Rugby, anche l'evoluzione della formazione di **alta prestazione femminile** ha rappresentato un'area cruciale di intervento nel quadriennio di mandato.

In particolare, la creazione delle Nazionali U18 e U20 e la loro partecipazione all'attività internazionale garantita dal Festival U18 e dalle Summer Series U20 ha consentito di esporre un **crescente numero di atlete** al palcoscenico dei test-match, consentendo loro un adeguato processo di maturazione verso l'attività di Club nelle

competizioni domestiche FIR (Serie A Elite, Serie A, Coppa Italia Seven), prodromiche alle competizioni internazionali assolute con l'Italia Femminile a XV e l'Italia Femminile 7s. Dal 2023 il percorso tecnico federale è arricchito e rafforzato dal coinvolgimento delle migliori atlete della Serie A Elite in **due Franchigie**, Zebre Parma e Benetton Rugby, omologhe alle due maschili, che garantiscono alle atlete la possibilità di confrontarsi in contesti internazionali con più frequenza, moltiplicandone l'esposizione internazionale e contribuendo al consolidamento di un percorso funzionale alla creazione di contesti quotidiani di sviluppo prestativo per le giocatrici di interesse nazionale juniores e per l'evoluzione delle Squadre Nazionali.



ALLENATORI

La formazione e l'innalzamento delle **competenze dei tecnici**, della cui formazione la Federazione Italiana Rugby ha la piena responsabilità, sono state al cuore della progettualità quadriennale. Anche nelle fasi finali della pandemia da Covid-19, attraverso la **piattaforma di e-learning dedicata**, l'attività didattica dedicata ai quadri tecnici federali è stata erogata regolarmente e implementata con nuove opportunità, come il pri-

ai successi sportivi, ma proprio per costruire un ruolo che traghetta e trasmette valori umani e sociali fondamentali: rispetto, responsabilità, accettazione delle regole, collaborazione, inclusione e socializzazione.

La piattaforma online dedicata ha consentito, tra l'altro, di:

- Offrire un servizio facilmente raggiungibile e ad un basso costo per allargare la platea di potenziali allenatori ed allenatrici in tutta Italia, ma anche all'estero.
- Ottimizzare le risorse sia umane che finanziarie verso la prima fase di "in-



mo **corso dedicato ai video-analyst**, con l'obiettivo di rafforzare la visione dell'allenatore non solo come fornitore di competenze tecnico-sportive ma - soprattutto per coloro che operano in contesti giovanili - come uno dei riferimenti culturali più ascoltato. Da questa consapevolezza, anche grazie ai recenti interventi legislativi a tutela della figura del minore sportivo, il principale obiettivo ha riguardato la formazione continua: ingrediente necessario non solo alla crescita tecnica per creare giocatori ed arrivare

formazione", per concentrare le risorse stesse maggiormente sulla formazione di campo presso i Club. Questo in base al principio che una sola settimana di corso in presenza non è paragonabile ad un continuo e perenne supporto durante lo svolgimento della propria attività presso i Club.

Approfittare della facilità di accesso per ingaggiare anche altre tipologie di interessati ai corsi che precedentemente non riuscivano a superare la barriera delle distanze, dei costi, del tempo da

investire in una settimana di corso in presenza. Si sono così avvicinati alla conoscenza dei contenuti tecnici dei vari corsi, vari portatori d'interesse quali genitori, insegnanti di scuola, appassionati di rugby, aumentando così la conoscenza delle basi del nostro gioco. Con la conclusione della pandemia sono state incrementate per i corsisti le ore didattiche in presenza a conclusione

della parte da remoto, con la possibilità implementata di svolgere la formazione a livello provinciale e con un monte ore più limitato rispetto al passato. Complessivamente, la partecipazione ai corsi di formazione ha registrato, rispetto al quadriennio precedente, un incremento complessivo del 30% rispetto all'ultimo anno pre-pandemico.



PARTECIPAZIONE AI CORSI NELLA STAGIONE 2018-2019

CORSO	PARTECIPANTI	UOMINI	DONNE
Corso allenatori livello 1	1118	842	276
Corso allenatori livello 2	192	178	14
Corso allenatori livello 3	42	42	-
Corso Seven olimpico	-	-	-
Corso preparatori fisici	33	30	3
Corso educatore scolastico	207	149	58
Corso responsabili sviluppo club	46	44	2

Per un totale di 1.638 partecipazioni (presenza femminile del 22%).

PARTECIPAZIONE AI CORSI NELLA STAGIONE 2023-2024

CORSO	PARTECIPANTI	UOMINI	DONNE
Corso allenatori livello 1	1265	945	314
Corso allenatori livello 2	351	311	38
Corso allenatori livello 3	139	135	4
Corso seven olimpico liv. 1	5	5	-
Corso seven olimpico liv. 2	17	16	1
Corso preparatori fisici liv. 1	56	45	11
Corso preparatori fisici liv. 2	60	52	8
Corso per video analisi	23	22	1
Corso educatore scolastico	218	136	82

Per un totale di 2.134 partecipazioni (incremento del 30% rispetto all'ultimo anno di formazione pre-covid 2019).

LA FORMAZIONE CONTINUA

La formazione continua viene realizzata dalla struttura tecnica FIR operante nelle Regioni attraverso:

- Corsi di aggiornamento, obbligatori ed erogati con alternanza tra modalità in presenza e in videoconferenza. Alle tematiche strettamente tecniche in questi corsi vengono approfondite conoscenze anche trasversali quali principi di psicologia, comunicazione, leadership che, in funzione delle varie fasce di età offrono ulteriori strumenti per l'efficacia degli operatori tecnici.
- Interventi presso i Club, obbligatori per la fase di conclusione del percorso formativo nelle due stagioni sportive richieste.
- Interventi presso i Club, a supporto di allenatori/ici e preparatori/ici che operano con le loro squadre. Quest'ultimo mezzo di formazione continua è sicuramente quello più efficace perché permette ad un allenatore/ice



ormai indirizzato verso la consapevolezza, di poter trasformare le conoscenze in competenze e applicazione concreta grazie al supporto di tutoraggio. A livello di numeri grazie anche al nuovo progetto dei Poli di Sviluppo, che ha creato una opportunità in più di formazione per giocatori ed operatori tecnici nei club, si è arrivati nell'ultima stagione ad oltre 3.500 interventi "a km zero" in tutta Italia, senza spostamenti per gli operatori ma garantendo la presenza dei formatori FIR presso i Club.

con tecnici e preparatori fisici dei Club invitati a partecipare, osservare le attività e confrontarsi e offrire feedback alle strutture tecniche FIR.

Dal 2023/24 è stato organizzato un **Seminario Nazionale**, un momento di incontro e confronto con tra le strutture tecniche federali, staff internazionali di élite dal panorama rugbistico internazionale e allena e allenatori/ici e preparatori/ici in possesso del terzo e quarto livello.

FORMAZIONE TECNICA DI ALTA PRESTAZIONE

Di pari passo con la formazione dedicata al rugby di partecipazione, abbiamo proseguito nella formazione dei tecnici per la formazione di alta prestazione di allenatori e atleti. I Centri di Formazione Permanente U18, con sede a Roma, Milano e Treviso, si sono confermati strutture federali aperte al confronto,

ARBITRI

I direttori di gara e i loro assistenti, **essenziali** per garantire un corretto svolgimento del Gioco a ogni livello e un conseguente **innalzamento**

dell'offerta rugbistica generale, sono stati oggetto di una profonda azione evolutiva. La **riforma della CNA** ha consentito di garantire effettiva autonomia e responsabilità al corpo arbitrale, attivando processi "bottom-top" di coinvolgimento di tutta la struttura (capi sezione, territori, struttura tecnica e governance centrale) conclusi con l'approvazione da parte della Giunta Nazionale del CONI del primo Regolamento del Settore Arbitrale. La Commissione Nazionale Arbitrale e la Struttura Tecnica Nazionale Arbitrale hanno contribuito efficacemente a **nuovi processi di reclutamento** e di formazione/aggiornamento di tutto il movimento arbitrale, con un **incremento** nel 2023/24 pari al **29%** di direttori di gara. È stata inoltre potenziata un'attività di coaching per gli arbitri di tutte le categorie Nazionali, garantendo loro un percorso di crescita mirato e più veloce che ha permesso



di lavorare sulle qualità e criticità di ognuno, individuando le azioni da sviluppare.

L'impegno di governance e area tecnica di rilanciare la credibilità internazionale dei direttori di gara italiani d'élite ha trovato terreno fertile, garantendo un forte e rapido incremento dell'attività internazionale di alta prestazione affidata ad arbitri della CNA e traducendosi in designazioni di prestigio in tutte le principali manifestazioni internazionali, tra cui il debutto di **Andrea Piardi** come direttore di gara nel Guinness Sei Nazioni 2024 e nel The Rugby Championship dello stesso anno e il costante coinvolgimento internazionale di altri affiliati CNA come Gianluca Gnechi - protagonista anche ai Giochi Olimpici 2024 - Federico Vedovelli, Matteo Liperini, per un totale di 478 servizi internazionali che hanno coinvolto ufficiali di gara italiani nel quadriennio.

GARE INTERNAZIONALI ARBRATE

13	5	14	23	3	48	7	1
EPCR Champions Cup Challenge Cup	6 Nations (M/W/U20)	Test Match (M/W/U23 U20/U19 U18)	United Rugby Championship	Partecipazioni ai Giochi Olimpici	TMO	RWC	Rugby Europe

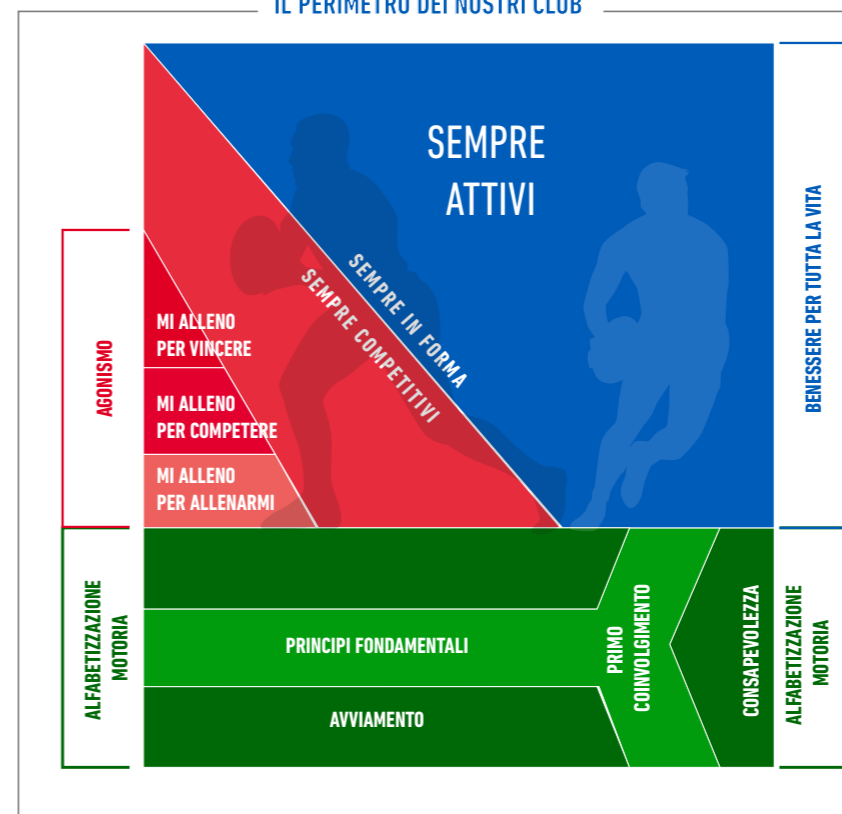
Totale servizi internazionali: 478



SERVIZI ALLE SOCIETÀ AFFILIATE

In ogni aspetto la Federazione ha voluto essere al fianco delle Società non solo con una informazione tempestiva ma con strumenti a supporto dei dirigenti di Club.

IL PERIMETRO DEI NOSTRI CLUB



CONTRIBUTI A
FAVORE DELLE
SOCIETÀ SPORTIVE
2021-2024

OLTRE
8 MLN €

ASSISTENZA E
SUPPORTO ALLE
SOCIETÀ SPORTIVE
NELL'ADEGUAMENTO
ALLE NUOVE NORME
DELLA RIFORMA
DELLO SPORT E DEL
LAVORO SPORTIVO

Mai come in questi ultimi anni il mondo dell'associazionismo sportivo è messo alla dura prova. La tempesta della pandemia del Covid-19 è stata affiancata dalla controversa riforma dello sport che coinvolge vari aspetti della vita associativa:

- Riforma degli statuti sociali
- Trasformazione del rapporto tra sportivo e club
- Legislazione per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazione sui tesserati (cd. Safeguarding)
- Definito il volontario sportivo e specificata una nuova disciplina fiscale
- Riforma delle mansioni tipizzate nello sport

In ogni aspetto la Federazione ha voluto essere **al fianco delle società** non solo con una informazione tempestiva ma con strumenti a supporto dei dirigenti di Club: bozze di statuto, lettere e contratti tipo per i diversi inquadramenti, modelli e codici per la tutela dei minori, verbali e delibere dei Consigli direttivi. In ogni intervento normativo da parte della FIR, sia in caso di adeguamenti regolamentari sia qualora si sia dovuto intervenire per adeguamenti di legge, non è mai stato perso di vista **l'interesse della nostra comunità**, come in occasione della disciplina del vincolo sportivo recentemente deliberata dalla Federazione che è riuscita, nei limiti che la norma nazionale imponeva, di **mantenere equilibrio** tra la tutela dei giocatori - prevista appositamente dalla legge- preservando lo straordinario lavoro che quotidianamente mettono in campo i dirigenti e volontari di società, permettendo così l'organizzazio-

ne dell'attività sportiva ad ogni livello. Analogo intervento è stato fatto per la definizione delle mansioni che caratterizzano l'attività del rugby e su cui si basa la possibilità di stipulare contratti di lavoro sportivo tutelando così ogni singola specificità dei ruoli, dentro e fuori dal campo. È stata infine realizzata una vera e propria operazione di semplificazione di tutte le carte federali, ormai vetuste e non aderenti con l'effettiva organizzazione federale e societaria. Vedasi, tra l'altro, la profonda revisione della Circolare Informativa che, resa disponibile ai Club con adeguato anticipo, ha visto una radicale trasformazione rendendo il documento più accessibile e chiaro. Segue il Regolamento dell'Attività Sportiva e il Regolamento Organico che risultano oggi aggiornati e coerenti con le nuove previsioni.

La mission di una Federazione al servizio non viene meno nei vari aspetti di natura tecnico/sportiva: non dimentichiamo gli **interventi economici** strutturati in relazione ai progetti di Sport e Salute direttamente gestiti dalla Società che hanno ottenuto il supporto federale nella progettazione e presentazione delle schede progettuali (carceri, parchi e quartiere). La qualità progettuale ha avuto la sua emersione con il finanziamento dei progetti proposti dalla Federazione per la promozione dell'attività sportiva:

- Progetto **"Rugby per tutti sempre attivi"**: importo finanziato di oltre 595.000 € e destinati alle società sportive che hanno partecipato alle attività rendendo così totalmente gratuita ogni partecipazione da parte di giocatori e giocatrici. Il progetto ha voluto innanz-

zitutto garantire l'accesso alla pratica sportiva, e in particolare al gioco del rugby, a quelle categorie che hanno maggiormente difficoltà a partecipare a causa di motivi legati a condizioni sociali, economiche, psichiche e discriminanti, al fine di portare più persone ad adottare uno stile di vita attivo e sano, con il fine ultimo di aumentare il numero di praticanti, e quindi di tesserati, e del livello di pratica sportiva del rugby tra la popolazione.

- Progetto "Palestra a cielo aperto. Il club di Rugby: la casa di tutti": importo finanziato di **oltre 2.500.000 €** attraverso il coinvolgimento diretto dei Club di Rugby per favorire, attraverso l'attività fisica, motoria e sportiva, il miglioramento della salute, del benessere e, più in generale, della **qualità di vita di bambi-**

ne e bambini, di ragazze e ragazzi. In questa prospettiva, il Club di Rugby si è offerto come Parco Sportivo accessibile a tutte e a tutti ed è diventato la "casa sportiva" delle famiglie, delle bambine e dei bambini, delle/degli adolescenti, oltre a diventare, in sinergia con l'ambito scolastico e a supporto di esso, la "Palestra a cielo aperto" delle Scuole di ogni ordine e grado che, a titolo gratuito, intendano usufruirne. Ogni investimento sulle società si è infatti tradotto in **nuove opportunità economiche** dando così la possibilità di intervenire direttamente nell'upgrade delle strutture sportive, materiali ed attrezzature per la pratica del gioco e supporto all'ampliamento e alla formazione dell'organico tecnico migliorando la qualità tecnica offerta ai giocatori.

“

*Immortalare il quadriennio
2021/24 in un fermo immagine
non può non portare a pensare a
Edoardo Padovani che vola in meta
al Principality Stadium di Cardiff.*

”



Immortalare il quadriennio 2021/24 in un fermo immagine non può non portare a **Edoardo Padovani che vola in meta** al Principality Stadium di Cardiff: è il 19 marzo 2022 e l'Italia Maschile interrompe un digiuno durato sette anni nel Sei Nazioni espugnando per la prima volta la capitale gallesse grazie all'intuizione di **Ange Capuozzo**, che spacca la difesa dei Dragoni con un contrattacco micidiale lanciando in meta il compagno. Venti secondi che costituiscono un Bignami del rugby: inventiva, fisicità, rapidità, sostegno per una delle giornate più belle del rugby italiano. Il successo di Cardiff è la miccia che innesca un biennio di risultati che, pochi mesi prima, la **vittoria della Rainbow Cup** da parte della Benetton aveva fatto presagire, traghettando idealmente il movimento italiano fuori dalla pandemia.

L'invenzione di Capuozzo, in autunno sul red carpet di Montecarlo, varrà al piccolo estremo italo-francese il premio di rivelazione mondiale dell'anno, **primo Azzurro a conquistare un World Rugby Award**: due anni dopo, a certificare il percorso intrapreso con l'arrivo di Kieran Crowley sulla panchina dell'Italia e proseguito con la nomina di **Gonzalo Quesada a CT nel gennaio 2024**, sarà un altro premio internazionale ricono-

sciuto a un trequarti azzurro, **Tommaso Menoncello**, eletto dal pubblico e dalla critica **MVP del Guinness Sei Nazioni** in fondo al **miglior Torneo** mai disputato in venticinque edizioni dall'Italia, con un pareggio in Francia, il successo - atteso undici anni - di Roma sulla Scozia, il bis concesso a Cardiff contro il Galles.

Nel mezzo, tanti momenti da incorniciare, rigorosamente in azzurro, il colore delle Nazionali e della passione del pubblico italiano, tantissime "prime volte" attese per anni e finalmente divenute realtà: la vittoria di Firenze sull'Australia - anche qui, con un guizzo di Capuozzo - la doppia vittoria a livello Under 20 sull'Inghilterra maschile, il **primo approdo ai quarti di finale** di una Rugby World Cup grazie alle ragazze della Nazionale femminile, i successi iridati degli Azzurrini ai Mondiali di categoria contro il Sudafrica nel 2023 e l'Australia nel 2024. E il debutto, lungamente atteso, di un arbitro italiano nel Sei Nazioni: ad **Andrea Piardi**, fischietto bresciano ai vertici della scena europea, l'onore di rappresentare tutto il mondo arbitrale italiano nel Torneo dirigendo con il polso del veterano la sfida di Dublino tra Irlanda e Galles, una delle grandi classiche del Championship.

2021-2024

Prime vittorie a livello internazionale U20 maschile su Inghilterra, Sudafrica, Australia


2024

Secondo posto nel WXV femminile 2024


FIRENZE 2022

Prima vittoria maschile assoluta sull'Australia


2022

Capuozzo primo italiano a vincere un World Rugby Award Giocatore Emergente dell'anno


2024

Tommaso Menoncello MVP del Guinness Sei Nazioni 2024


2024

Andrea Piardi primo italiano a dirigere un test-match del Sei Nazioni.


CARDIFF 2022

Prima vittoria maschile assoluta in Galles


2024

Miglior Sei Nazioni maschile di sempre con due vittorie e un pareggio


2024

Imbattibilità nelle Summer Series U20 Femminili giocate a Parma


2021

Prima vittoria internazionale per Club e Franchigie con il successo di Benetton nella Rainbow Cup



PARTNERSHIP E RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI

“

La presenza della premier allo Stadio è uno dei tanti tasselli che, nel corso del mandato, hanno costituito un più articolato puzzle orientato a rafforzare e rilanciare i rapporti con le istituzioni nazionali e territoriali, politiche e sportive.

”

Il 9 marzo 2024 l'Italia maschile interrompe una serie di sconfitte consecutive allo Stadio Olimpico di Roma che si protraveva da undici anni. Nella Capitale cade la Scozia, fermata per 31-29 dagli Azzurri di Gonzalo Quesada in fondo ad ottanta minuti vibranti, combattuti, entusiasmanti, dove Lamaro ed i suoi compagni regalano una dimostrazione di maturità e un desiderio che sono l'impronta del nuovo Commissario Tecnico. Sugli spalti dell'Olimpico, e poi a festeggiare insieme alla Nazionale negli spogliatoi, sollevando la Cuttitta Cup, la **Presidente del Consiglio Giorgia Meloni**, la cui passione ovale affonda le proprie radici negli anni del

Flaminio. La presenza della premier allo Stadio è uno dei tanti tasselli che, nel corso del mandato, hanno costituito un più articolato puzzle orientato a rafforzare e **rilanciare i rapporti** con le istituzioni nazionali e territoriali, politiche e sportive, in piena coerenza con quel **processo di contaminazione** delle stesse che era stato tra i temi proposti in vista dell'Assemblea Elettiva 2021.

Le risultanze concrete dello sviluppo dei nostri rapporti istituzionali spaziano attraverso molteplici ambiti, dal fortissimo e naturale rapporto di vicinanza al CONI ed alla sua missione istituzionale alla collaborazione con

Sport&Salute per l'organizzazione delle gare interne del Sei Nazioni, passando per la sottoscrizione del protocollo "Scuole in Meta" con il Ministro dell'Istruzione e del Merito On. Valditara che porterà il rugby in oltre ventimila istituti scolastici del nostro Paese o per le campagne di comunicazione sviluppate con il Ministero delle Politiche Agricole e della Sovranità Alimentare e con il Ministero del Turismo per la valorizzazione del made in Italy, oggi la nostra Federazione è un **Ente pienamente attivo e fortemente legittimato** e accreditato sulla scena internazionale.

Localmente, le partnership con Regione Emilia Romagna, Regione Abruzzo, Regio-

ne Friuli-Venezia Giulia, Regione Lazio non solo ci consentono di continuare a investire sui territori, ma agevolano l'opera di diffusione e promozione dei nostri Comitati e offrono location e impianti di qualità, pienamente rispondenti alle necessità logistiche organizzative delle nostre Nazionali. La **partnership con Esercito Italiano**, infine, fondata su una condivisione valoriale che ci ha da subito avvicinati, offre infinite possibilità di applicazione sia negli eventi internazionali che nella diffusione del Gioco come strumento di sviluppo della leadership per gli ufficiali di domani tramite la partecipazione all'attività nelle Accademie.

RILANCIO E CONSOLIDAMENTO

dei rapporti con le istituzioni nazionali e locali, politiche e sportive

COLLABORAZIONE

con MASAF per la promozione delle eccellenze gastronomiche nazionali

SOTTOSCRIZIONE

del protocollo "Scuole in meta" con il MIUR

EVENTI

presso le Ambasciate d'Italia in Francia e Giappone ed al Murrayfield Stadium con ICE e altri partner commerciali

PARTNERSHIP

con Esercito Italiano per gli eventi internazionali, la preparazione delle Squadre Nazionali, la diffusione del rugby presso le Accademie Militari El

PARTNERSHIP

organizzativa e commerciale con Sport&Salute

PARTNERSHIP

con MITUR per la promozione del turismo tramite il Bilancio d'Impatto del Guinness Sei Nazioni

PRESENTAZIONE

della Squadra Nazionale Maschile per la Rugby World Cup presso Palazzo Chigi in collaborazione con il Ministero per lo Sport

PARTNERSHIP

commerciale con ICE "Italian Trade Agency" per la promozione all'estero del Made in Italy

PARTNERSHIP

con Regione Emilia Romagna, Regione Abruzzo, Regione Friuli-Venezia Giulia, Regione Lazio per l'organizzazione di eventi internazionali e raduni delle Squadre Nazionali





Il percorso di formazione ha subito una profonda revisione, fornendo progressivamente ai Club strumenti adeguati a garantire un percorso evolutivo di tecnici e atleti funzionale agli obiettivi di sviluppo del progetto tecnico federale.



Il quadriennio ha registrato una lieve flessione complessiva dei tesserati, dato fortemente influenzato da un minor numero di nuove e nuovi praticanti del minirugby a fronte di un **confortante consolidamento delle categorie juniores maschili e femminili (+13.9%)** e del settore Seniores **(+10.2%)**.

Nel testimoniare la crescita generale del Gioco nel nostro Paese e il suo consolidamento su tutto il territorio interviene una **crescita percentuale di Società del +22.8%**, dalle 689 della stagione 2021/22 alle 892 che hanno preso parte alla Stagione Sportiva 2023/24. Il percorso di formazione ha subito una profonda revisione, fornendo progressivamente ai Club strumenti adeguati a garantire un percorso evolutivo di tecnici e atleti funzionale

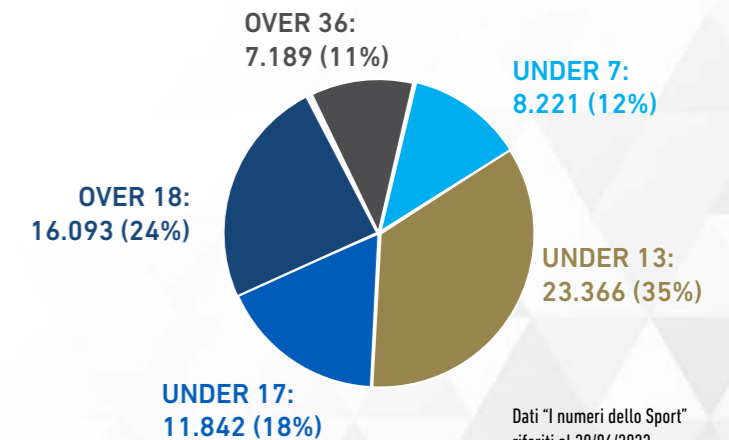
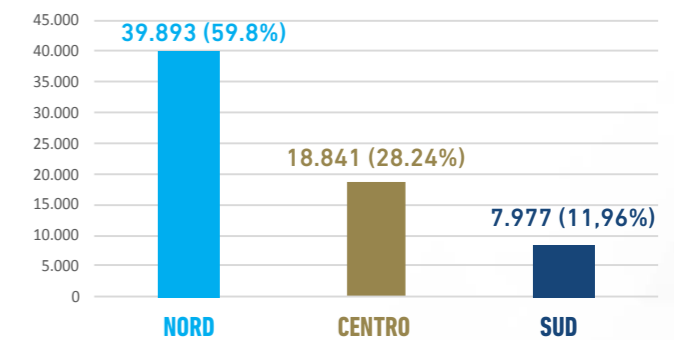
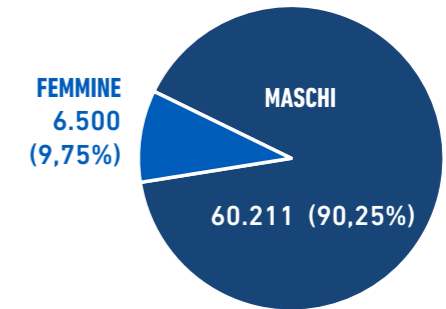
agli obiettivi di sviluppo del progetto tecnico federale, sia per il rugby di partecipazione che per il Gioco d'élite. Il modello di formazione d'élite sviluppata dalle precedenti governance è stata ottimizzata per rispondere agli obiettivi sportivi federali attraverso la fondazione dei Poli di Sviluppo U16 e delle Accademie delle Franchigie U23, creando da un lato un maggior coinvolgimento e una crescita olistica del sistema-Club, dall'altro offrendo agli atleti di interesse nazionale un costante confronto tecnico con le due Franchigie di URC.

Sul fronte bilancistico, gli investimenti effettuati per garantire lo sviluppo dell'Area Tecnica e accrescere la competitività nel breve, medio e lungo termine delle Squadre Nazionali hanno evidenziato la chiusura pas-

siva degli esercizi del quadriennio, ampiamente garantita dal **patrimonio netto** della Federazione, tra i più elevati nel panorama delle FSN e pari oggi a **quattordici milioni di euro**, senza in alcun modo intaccare la continuità aziendale.

Da rilevare inoltre come l'ottimizzazione delle attività commerciali e di marketing si sia tradotta, con particolare riferimento all'esercizio 2023, in un **incremento delle entrate da sponsorizzazioni pari al +28%**, pur a fronte della crescente concorrenza sulla scena internazionale dello sport business di un sempre maggior numero di players che ha di contro comportato una significativa riduzione dei ricavi derivanti dai diritti televisivi, ormai persistente dal post-pandemia.

I TESSERATI
TOTALE ATLETI: 66.711



Dati "I numeri dello Sport" riferiti al 30/06/2023



TESSERATI E SOCIETÀ, EVOLUZIONE NEL QUADRIENNIO



EVOLUZIONE DIGITALE E COMUNICAZIONE



L'Area Comunicazione è stata consolidata e ampliata, nelle risorse umane e nel budget, per rispondere con sempre maggiore efficacia alle necessità e all'evoluzione dello sport business.



L'Area Comunicazione è stata **consolidata e ampliata**, nelle risorse umane e nel budget, per rispondere con sempre maggiore efficacia alle necessità e all'evoluzione dello sport business. E' stato avviato un percorso di **trasformazione digitale**, avviato con un restyling funzionale e infrastrutturale del portale federugby.it che, pur mantenendo le proprie naturali caratteristiche istituzionali, propone una linea editoriale rinnovata e maggiormente rivolta al raggiungimento di nuovo pubblico potenziale, con particolare attenzione all'ingaggio di utenti nelle fasce più giovani della popolazione attraverso toni di voce e contenuti differenziati e adeguati alle singole piattaforme. Oggi, con **oltre un milione di utenti** che compongono la base fan sulle varie

piattaforme social, la Federazione si posiziona al **terzo posto dietro a calcio e tennis per numero di utenti digitali**. La visione di medio termine è orientata, anche attraverso lo sviluppo di una nuova piattaforma di gestione del newslettering già finalizzata e alla nuova applicazione ufficiale, a garantire un sempre più efficiente processo di conversione e profilazione, nonché un crescente numero di servizi digitali per Società, fans e appassionati.




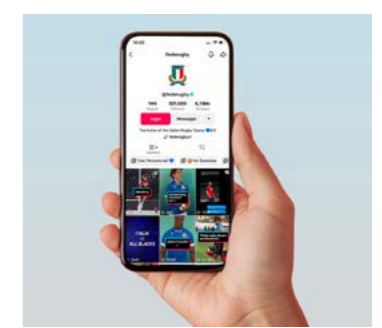




Per agevolare la promozione delle progettualità federali sono stati selezionati come ambasciatori per attività di marketing e comunicazione i Centurioni FIR, atleti e atleti con oltre 100 presenze in Nazionale, riconosciuti e riconoscibili agli appassionati e al grande pubblico.



La Federazione si posiziona al terzo posto dietro a calcio e tennis per numero di utenti digitali



Tra i dati più rilevanti del mandato, sul fronte della comunicazione:

<p>Nuovo SITO WEB istituzionale</p>  <p>federugby.it</p>		<p>FANBASE AGGREGATA DI OLTRE 1.000.000 DI UTENTI</p>	
<p>SERIE NETFLIX DEDICATA AL GUINNESS SEI NAZIONI 2023 E 2024</p>			<p>NUOVO ACCOUNT TIK TOK CON OLTRE 300.000 UTENTI</p>
<p>NUOVO MATCH CENTRE</p> <p>dedicato a tutti i Tornei internazionali e nazionali</p>		<p>ISCRIVITI AL CANALE WHATSAPP DELLA FIR</p> <p>RICEVI IN TEMPO REALE GLI AGGIORNAMENTI SUL RUGBY ITALIANO E SULLE ATTIVITÀ FEDERALI</p> 	<p>CANALE WHATSAPP CON OLTRE 30.000 UTENTI</p>
<p>NEWSLETTER SETTIMANALE</p> <p>Alle Società affiliate su temi sportivi, istituzionali, di responsabilità sociale</p>			<p>PAGINA TIKTOK CON OLTRE 100.000.000 DI VISUALIZZAZIONI NEL 2023/2024</p>

RESPONSABILITÀ SOCIALE E SOSTENIBILITÀ



L'impegno sociale di FIR ha trovato applicazione concreta tramite la partecipazione a Bandi europei e nazionali per sviluppi progettuali che hanno coinvolto l'intero movimento.



Con l'impegno di rispondere al modello di Sport quale attore per lo sviluppo sociale promosso dall'art.33 della Costituzione Italiana e dall'Agenda ONU 2030, che afferma come *"anche lo sport è un attore importante per lo sviluppo sostenibile. Riconosciamo il crescente contributo dello sport per la realizzazione dello sviluppo e della pace attraverso la promozione di tolleranza e rispetto e attraverso i contributi per l'emancipazione delle donne e dei giovani, degli individui e delle comunità, così come per gli obiettivi in materia di inclusione sociale, educazione e sanità"* la Responsabilità Sociale è posta alla base delle strategie di sviluppo del movimento rugbistico, in ragione dell'impatto generato dai valori del Rugby nella **società civile**.

La consapevolezza di rappresentare un **veicolo educativo** per le persone che si avvicinano alla palla ovale ha indirizzato tutte le attività del settore che sono state implementate e sviluppate per

raggiungere capillarmente i Club sul territorio, con l'obiettivo di promuovere scelte in grado di unire le attività sportive con la dimensione etica, sociale e ambientale ritenendo imprescindibile il connubio tra la pratica sportiva e i principi di cittadinanza della società civile.

L'impegno sociale di FIR ha trovato applicazione concreta tramite **la partecipazione a Bandi europei e nazionali** per sviluppi progettuali che hanno coinvolto l'intero movimento, mentre hanno trovato un rinnovato impulso le progettualità già avviate nei precedenti mandati per la pratica del Gioco nelle carceri, per il sostegno alla piena integrazione nel tessuto sociale italiano di immigranti e richiedenti asilo e per la piena partecipazione all'attività rugbistica di atlete e atleti con disturbi psichici, intellettivi, dello spettro autistico e comportamentali attraverso la pratica del rugby integrato, quest'ultimo arricchito dal Primo Corso di tecnico di Rugby Integrato.

La collaborazione con Opes Italia ha consentito l'accreditato di FIR, dei Comitati Regionali e dei suoi Club quali enti titolati allo svolgimento del **Servizio Civile Universale**.

La progettualità **"Rugby per tutti sempre attivi"**, sviluppata con l'accesso a risorse economiche messe a disposizione da Sport&Salute, ha consentito di pianifica-

re la promozione e la pratica del Gioco attraverso **cinque linee di intervento distinte**, raggiungendo persone che vivono in condizioni di fragilità e marginalità sociale ed economica, con disabilità e disturbi psichici o provenienti da paesi interessati da crisi umanitarie e avvicinando all'attività fisica donne e uomini Over65.



Campagne di comunicazione dedicate alla valorizzazione delle progettualità sociali FIR: **"IO GIOCO ALLA PARI", "IO FACCIO LA MAGLIA", "NO RAGAZZE, NO RUGBY"**

Conseguita e confermata la certificazione **ISO20121** per **L'ORGANIZZAZIONE SOSTENIBILE** degli eventi internazionali organizzati da FIR allo Stadio Olimpico di Roma

1.485.247€
di **VALORE ECONOMICO**
generato da attività sociali nel solo 2023

Rinnovo dell'accordo con il Dipartimento di Amministrazione Penitenziaria per il progetto **RUGBY OLTRE LE SBARRE**, implementato con la costituzione del Comitato Tecnico scientifico



Progetto **"RUGBY PER TUTTI SEMPRE ATTIVI"**

Accreditamento della FIR, dei suoi Club e dei Comitati Regionali quali sedi per lo svolgimento del **SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**

Pianificazione e sviluppo di iniziative per la **FORMAZIONE DEI CLUB** sulla progettazione di Bandi nazionali

Modifica statutaria per evidenziare la contrarietà manifesta del rugby italiano ad ogni forma di discriminazione rispetto **ALL'ORIENTAMENTO SESSUALE**

"La Responsabilità Sociale è posta alla base delle strategie di sviluppo del movimento rugbistico, in ragione dell'impatto generato dai valori del Rugby nella società civile."

POSIZIONAMENTO INTERNAZIONALE

“
*La Federazione Italiana Rugby
ha mantenuto, rafforzandole
attraverso un costante sviluppo
delle relazioni, le proprie
rappresentanze nei principali
consessi internazionali*
”

La Federazione Italiana Rugby ha mantenuto, rafforzandole attraverso un costante sviluppo delle relazioni, le proprie rappresentanze nei **principali consessi internazionali**, sino a ricevere da due delle più importanti Unions sulla scena mondiale la richiesta di avanzare e sostenere la **candidatura di Andrea Rinaldo**, membro italiano World Rugby, alla Presidenza dell'organo di governo mondiale.

Scienziato di fama internazionale, Direttore del Laboratorio di ecoidrologia all'Ecole Polytechnique Federale di Losanna, Ordinario di Costruzioni idrauliche nell'Università di Padova, primo italiano vincitore nel 2023 dello Stockholm Water Prize - riconoscimento considerato dalla comunità scientifica il Premio Nobel delle scienze dell'acqua - il Professor Rinaldo è membro dell'Accademia dei Lincei e vanta un lungo e prestigioso percorso anche al di fuori dell'ambito accademico, con **quattro caps al proprio attivo con la maglia dell'Italia negli Anni '70** (è l'azzurro n. 326) prima di dedicarsi a ruoli dirigenziali in Italia e nei principali ambiti internazionali. Ad oggi, il Prof. Rinaldo è membro del Council World Rugby in rappresentanza dell'Italia, insieme al Presidente federale e alla Consigliera Francesca Gallina, ed è da oltre vent'anni nell'ExCo di EPRC (in precedenza ERC), l'organismo responsabile delle Coppe Europee. Ha rivestito la carica di Consigliere Federale FIR nei quadrienni 2012-2016 e 2016-2020 dopo essere stato dal 1996 al 2003 Presidente del Petrarca Rugby, il Club che ha rappresentato nel corso della propria carriera

agonistica, conquistando per tre volte il titolo di Campione d'Italia. Uomo di istituzione e di rugby, la richiesta di una sua candidatura è sia il riconoscimento della profonda stima di cui gode il rugbista e l'uomo di scienza che la plastica dimostrazione dell'accresciuto ruolo italiano sulla scena mondiale.

Anche in **ambito femminile**, dove l'attenzione alla crescita del movimento sia in Italia che globale è stata centrale nel corso del quadriennio, l'impegno nelle relazioni internazionali è stato volto a garantire un adeguato posizionamento, portando la Prof.ssa Francesca Gallina, a sua volta membro del Consiglio World Rugby e Professoressa Associata in Didattica delle lingue moderne presso il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa, alla **presidenza della subcommissione europea** per il rugby femminile di Rugby Europe, la confederazione continentale al cui rafforzamento complessivo FIR ha lavorato per l'intero mandato, in virtù del proprio storico ruolo di Paese fondatore, sostenendo attivamente il Presidente europeo e membro del CIO Morariu mettendo al servizio della confederazione anche le competenze del membro italiano Giovanni Poggiali, imprenditore di fama internazionale.

Il Presidente federale, figura di rappresentanza primaria nei consessi internazionali, ha indirizzato la politica estera di FIR anche presso le altre confederazioni ed Enti internazionali, significando le posizioni dell'Italia nel Board della holding Six Nations Limited e nel Consiglio World Rugby.



Primo candidato italiano alla Presidenza World Rugby in 138 anni di storia dell'Ente

ANDREA RINALDO



SUPPORTO ALLO SVILUPPO AZIENDALE E ISTITUZIONALE DI RUGBY EUROPE



Presidenza della Subcommissione Europea per il rugby femminile Rugby

FRANCESCA GALLINA



Anche in ambito femminile, dove l'attenzione alla crescita del movimento sia in Italia che globale è stata centrale nel corso del quadriennio, l'impegno nelle relazioni internazionali è stato volto a garantire un adeguato posizionamento.



Federazione Italiana Rugby
Sede Legale
Stadio Olimpico, Curva Nord - 00135, Roma
www.federugby.it

Progetto Editoriale
A cura dell'Area Comunicazione FIR e Irida Produzioni

Progetto grafico e impaginazione
Simone Santese

Foto
Archivio Fotografico FIR
Getty Images



2021-2024

+8 MILIONI
DI EURO A FAVORE
DELLE AFFILIATE NEL
QUADRIENNIO

69 DOSSIER
GESTITI PER
LO SVILUPPO
IMPIANTISTICO

2024
MIGLIOR SEI
NAZIONI MASCHILE DI
TUTTI I TEMPI

ANDREA PIARDI
PRIMO ITALIANO
AD ARBITRARE
NEL SEI NAZIONI
MASCHILE

2021
ITALIA FEMMINILE
PRIMA NAZIONALE
ITALIANA AI QUARTI
DI FINALE DELLA

ANGE CAPUOZZO
PRIMO ITALIANO
A VINCERE UN
WORLD RUGBY
AWARD

PRIMA VITTORIA
DELL'ITALIA
MASCHILE
SULL'AUSTRALIA

PRIME VITTORIE
INTERNAZIONALI U20
SU INGHILTERRA,
SUDAFRICA,
AUSTRALIA





2 0 2 1 - 2 0 2 4

B I L A N C I O D I M A N D A T O

F E D E R A Z I O N E I T A L I A N A R U G B Y